

SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

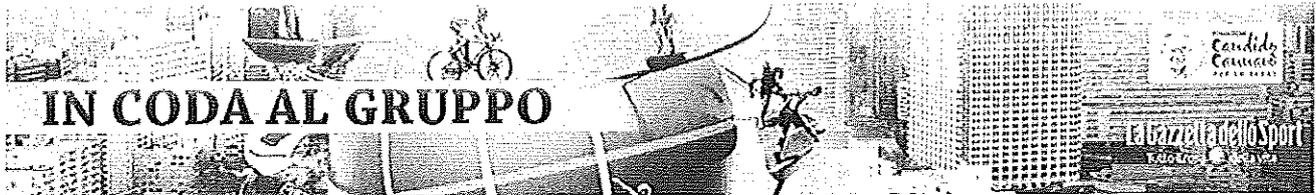
13 - 15 dicembre 2014

ARGOMENTI:

- **Correre insieme** : Sport senza frontiere, domenica 14 dicembre a Roma, l'ultima tappa con "Corri per il verde".
- **Guardare al 2015**: il contributo dell'Uisp per la trasparenza, l'eticità e per rafforzare i legami sociali attraverso lo sport.
- **Giochi 2024**: Oggi 15 dicembre, Renzi e Malagò lanciano la candidatura 2024, coinvolte anche Firenze, Napoli e la Sardegna. Due esperti Usa spiegano gli effetti che la candidatura ha su un Paese.
- **"La nascita di una professione: il manager sportivo"** Oggi convegno lavoro e sport .
- **Niente palestra e niente costi per abbonamenti**, la palestra è per strada.
- **Non profit**: L'unione migliora la sostenibilità, monitorare le catene di fornitura, questa la nuova priorità per le grandi imprese. Incremento di detraibilità Iva sulle sponsorizzazioni, un aiuto per il non profit. Il non profit rappresenta il 15% dei progetti che trovano finanziamenti sulla piattaforma italiana di crowdfunding Eppela.
- **Uisp sul territorio**: Uisp Val Di Magra ricorda Nillo Angella dedicandogli la nuova piscina, Per la Piscina di Abbadia San Salvatore, l'Uisp cerca figure professionali da assumere, Brindisi, Migrantes in un torneo di Natale tenutosi sabato 13 dicembre, inserito tra gli eventi "Aspettando i Mondiali antirazzisti", Domenica 14 dicembre la Balestrate d'inverno Biorace Uisp, Domenica 14 dicembre La Lega atletica leggera

Uisp Siena, impegnata nella Maratonina per Telethon, A
cremona l'Uisp partecipa al ricevimento della delegazione di
Zadovici.

BLOG DI GAZZETTA GAZZASPACE MAGIC CUP SCOMMESSE TICKETING GAZZATOWN GAZZATRAVEL SPORTWEEK



Gazzetta dello Sport.it > [In coda al gruppo](#) > Domenica sport senza frontiere: Corri per il verde

dic
12

Domenica sport senza frontiere: Corri per il verde

A cura di [Gian Luca Pasini](#)

Anche quest'anno Sport Senza Frontiere sarà a fianco dell'Uisp, l'Unione Italiana Sportper tutti, nell'ultima tappa di Corri per il Verde, la manifestazione di corsa campestre che chiuderà il programma Corriere insieme, il progetto podistico della Fondazione Vodafone Italia e dell'UISP.

ORARI Nella sua tappa conclusiva Corri per il Verde sarà ospite dell'Orto Botanico dell'Ateneo di Tor Vergata. L'area è adiacente al complesso che avrebbe dovuto ospitare i mondiali di nuoto. Un'opera rimasta incompiuta nelle vicinanze di uno degli spazi fondamentali per la formazione e la ricerca. L'appuntamento è per domenica 14 dicembre all'Orto Botanico di Tor Vergata, in viale Guido Carli snc (Metro A - Anagnina Autobus 509). Ritrovo e ritiro pettorali 8, partenza adulti 9.30.

SOLIDARIETA' DOPPIA Ogni iscrizione vale doppio. Quest'anno ha ancora più senso partecipare a questa corsa, poiché ogni quota d'iscrizione versata verrà raddoppiata da Fondazione Vodafone in favore dei progetti solidali di Sport Senza Frontiere.

DISTANZE DELLA CORSA Maschile: Junior - Promesse - Amatori: 6 km. Maschile e femminile: allievi/e - Juniores F - Promesse F - Amatori F: 4 km.

Cadetti/e: 1,8 km. Ragazzi/e: 1,2 km. Esordienti: 1 km. Pulcini: 600 m. Cuccioli: 300 m

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI Iscrizioni online qui: <http://www.uisp.it/roma/index.php?idArea=85&contentId=1450>. Informazioni scrivendo a corripemio@sportsenzafreniere.it o chiamando i numeri +39 3288562395 o +39 348446394.

I VOSTRI COMMENTI

0

Per poter commentare i post devi essere registrato al sito di Gazzetta.it.

Se sei già un nostro utenti esegui il [LOGGI](#) altrimenti [REGISTRATI](#)

[Post precedenti](#) >

< [Post più recenti](#)

IN CODA AL GRUPPO



La "ghost bike" preparata e deposta dalla Critical Mass in viale Sarca a Milano che ricorda Pier Luigi Todisco nel luogo in cui è stato investito e ucciso il 7 ottobre 2011. "Tod", che aveva 52 anni e lavorava a Gazzetta.it, era un ciclista convinto. Anche in sua memoria la Gazzetta dello Sport ha deciso di sposare l'iniziativa del Times di Londra rilanciata dai blogger italiani che fanno riferimento al sito www.salvaiciclisti.it per rendere i centri urbani più sicuri per i ciclisti. Potete firmare anche voi l'appello mandando una mail a salvaiciclisti@gazzetta.it o salvaiciclisti@gazzetta.it.

IN CODA AL GRUPPO / cerca nel blog

IN CODA AL GRUPPO / i più letti

1. [Baggio chiama contro la fame nel Sahel](#)
2. [Da Totti a Mourinho, Zanetti e Sharon Stone: insieme per Cooldown](#)
3. [L'uovo di pasqua? Solidale è più buono](#)
4. [Gonzalez in campo per la Città della Speranza](#)
5. [#Salvaiciclisti al concerto del Primo Maggio](#)

IN CODA AL GRUPPO / ultimi commenti

[Il Cardinale Vallini: lo sport è dialogo nelle periferie](#)

13.12 | 17:12 [furibondo](#)

[Sono Francesca una Rondine che si rompe un'ala](#)

13.11 | 16:12 [B2 Spirit](#)

[La campagna di Telethon Lecco con le ragazze di Busto Arsizio](#)

11.11 | 11:50 [Fiamma Lamo](#)

[Vivi la Vita: lo spot il comitato Paralimpico di San Marino](#)

10.11 | 16:22 [userID_10640085](#)

[La campagna di Telethon Lecco con le ragazze di Busto Arsizio](#)

09.11 | 19:10 [furibondo](#)

IN CODA AL GRUPPO / categorie

- [Disabilità](#)
- [Diseguaglianze sociali](#)
- [Donne e Sport](#)



Venerdì 12 Dicembre 2014

Sport e solidarietà. Domenica a Roma Corri per il Verde

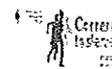
CULTURA - Appuntamento alle ore 8.30 negli spazi dell'Ateneo romano di Tor Vergata, a pochi passi dalla "vela" progettata dall'architetto Santiago Calatrava

Integrazione sociale e il diritto allo sport, con particolare riferimento ai bambini e adolescenti svantaggiati. Tutto questo è "Correre insieme", la quattordicesima ed ultima tappa che si terrà a Roma domenica 14 dicembre. L'obiettivo è quello di coinvolgere il maggior numero di persone nella partecipazione e quindi nella raccolta fondi a favore di progetti non profit del territorio. La Uisp raccoglierà le quote di iscrizione e Fondazione Vodafone Italia raddoppierà il valore della cifra complessiva che verrà assegnata a Sport Senza Frontiere onlus, per l'integrazione sociale e il diritto allo sport, con particolare riferimento ai bambini e adolescenti svantaggiati. Appuntamento alle ore 8.30 negli spazi dell'Ateneo romano di Tor Vergata, a pochi passi dalla "vela" progettata dall'architetto Santiago Calatrava. Un enorme complesso che avrebbe dovuto ospitare i mondiali di nuoto del 2009 e che non è mai stato completato per mancanza di fondi pubblici. Una sorta di monumento all'incuria che è stato scelto dall'Uisp di Roma come luogo simbolico per concludere l'edizione 2014 di "Corri per il verde", dedicata quest'anno al tema dell'acqua, intesa come bene comune. "Corri per il verde" è una manifestazione podistica nata negli anni settanta per denunciare l'abusivismo edilizio e lo sperpero di denaro pubblico per impianti sportivi fantasmagorici, che nessun cittadino ha mai potuto utilizzare. Si partecipa per solidarietà e per diffondere i valori positivi dello sport espressi con le corse cittadine.

ShareThis

Pubblicità

Cultura



Sport e solidarietà. Domenica a Roma Corri per il Verde



Addio a Manuel De Sica



Vivacità in Libano, la corsa per la pace e il dialogo



Saperi e sapori della cucina ebraica in Lomellina e Monferrato



Lilin: "Claude & Marlene"

[Archivio completo](#)

Categorie

- Servizi
- Economia
- Politica
- Cultura
- Esteri
- Cronaca
- Angolo Acuto
- Stampa Estera
- Tg3 Musica
- Tg3 Comics
- Tg3 Ludus
- Tg3 Tech
- Tg3 Tech Books
- Tg3 Altre Visioni

Venerdì 12 Dicembre 2014

Sport e solidarietà. Domenica a Roma Corri per il Verde

CULTURA - Appuntamento alle ore 8.30 negli spazi dell'Ateneo romano di Tor Vergata, a pochi passi dalla "vela" progettata dall'architetto Santiago Calatrava

Integrazione sociale e il diritto allo sport, con particolare riferimento ai bambini e adolescenti svantaggiati. Tutto questo è "Correre insieme", la quattordicesima ed ultima tappa che si terrà a Roma domenica 14 dicembre. L'obiettivo è quello di coinvolgere il maggior numero di persone nella partecipazione e quindi nella raccolta fondi a favore di progetti non profit del territorio. La Uisp raccoglierà le quote di iscrizione e Fondazione Vodafone Italia raddoppierà il valore della cifra complessiva che verrà assegnata a Sport Senza Frontiere onlus, per l'integrazione sociale e il diritto allo sport, con particolare riferimento ai bambini e adolescenti svantaggiati.

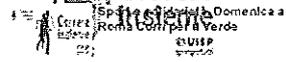
Appuntamento alle ore 8.30 negli spazi dell'Ateneo romano di Tor Vergata, a pochi passi dalla "vela" progettata dall'architetto Santiago Calatrava. Un enorme complesso che avrebbe dovuto ospitare i mondiali di nuoto del 2009 e che non è mai stato completato per mancanza di fondi pubblici. Una sorta di monumento all'incuria che è stato scelto dall'Uisp di Roma come luogo simbolico per concludere l'edizione 2014 di "Corri per il verde", dedicata quest'anno al tema dell'acqua, intesa come bene comune. "Corri per il verde" è una manifestazione podistica nata negli anni settanta per denunciare l'abusivismo edilizio e lo sperpero di denaro pubblico per impianti sportivi fantasmagorici, che nessun cittadino ha mai potuto utilizzare. Si partecipa per solidarietà e per diffondere i valori positivi dello sport espressi con le corse cittadine.

My place Di che ti piace prima di dirti i tuoi amici

ShareThis

Pubblicità

Cultura



Addio a Manuel De Sica



Vivacità in Libano, la corsa per la pace e il dialogo



Saperi e sapori della cucina ebraica in Lemetina e Monterotondo



Lilim: "Claude & Marlene"

Archivio completo

Categorie

- Servizi
- Economia
- Politica
- Cultura
- Esteri
- Cronaca
- Angolo Acuto
- Stampa Estera
- Tg3 Musica
- Tg3 Comics
- Tg3 Ludus
- Tg3 Tech
- Tg3 Tech Books
- Tg3 Altre Visioni

Pubblicità



ConfiniOnline

LE REGOLE DEL NON PROFIT



ConfiniOnline

NONPROFIT

IL DISEGNO DI UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Corsi 2014 / 2016 - Trento / Milano / Roma

- [Home](#)
- [Informazione](#)
- [principale](#)
- [News](#)

Guardare al 2015: il contributo dell'UISP per la trasparenza, l'eticità e per rafforzare i legami sociali attraverso lo sport

lunedì 15 dicembre 2014 Parla S.Pacciani. Lo ripete dall'inizio dell'anno: puntare sull'innovazione e sullo sviluppo dell'Uisp può contribuire a cambiare l'associazione e a cambiare il sistema sportivo. Qual è il bilancio? "La sintesi è nello slogan che abbiamo scelto per la nuova stagione sportiva, Cambiare prospettive – dice Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp e responsabile risorse e servizi Uisp – si tratta di un manifesto programmatico in due parole che abbiamo cercato di praticare e applicare in tutto ciò che l'Uisp ha fatto e detto nel corso di questo anno.

La nostra associazione si confronta con le difficoltà del presente e si misura con i problemi sociali: crisi economica, precarietà, distanza tra cittadini e politica. In questo anno abbiamo favorito lo sviluppo di convenzioni, servizi e relazioni con aziende e consorzi. Senza mai snaturare la nostra missione associativa fondata sui diritti, sulla sostenibilità ambientale e sulla solidarietà. L'Uisp è riconoscibile da tutti perché si è affermata come l'associazione che crea socialità e nuova cittadinanza attraverso lo sport. Per questo nella nostra azione sono centrali il territorio e le attività".

E il futuro?

"Innovazione e sviluppo significa lavorare per rafforzare le sinergie e le strategie comuni, dai Comitati ai settori nazionali, dalle nostre strutture di attività al territorio. Il valore aggiunto dell'Uisp è quello di essere un'associazione complessa e ramificata. Allo stesso tempo operare in maniera omogenea, secondo scelte partecipate. Stiamo attraversando una fase particolare nella quale l'eticità dei rapporti è un valore prezioso. Nei confronti delle persone e della pubblica opinione. E nei confronti delle aziende che scelgono di legare il loro nome al nostro".

Su che cosa punterà l'Uisp?

"Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, sviluppo delle opportunità di pratica sportiva, crescita delle occasioni di lavoro che l'Uisp crea nel mondo dello sport per tutti. Non dimentichiamo che il settore non profit, secondo l'Istat, contribuisce a generare il 4,7% di Pil e che il grosso delle circa 300.000 organizzazioni sociali di terzo settore è rappresentato dalla voce 'cultura, sport e ricreazione'. Abbiamo una grande responsabilità e potenzialità enormi. Per questo c'è bisogno di un cambio di passo anche al nostro interno. Trasparenza, chiarezza e rendicontabilità: l'Uisp l'ha chiesto a gran voce al Coni ed è stata l'avanguardia che ha permesso di realizzare, ad esempio, un nuovo Regolamento degli Enti di promozione sportiva. Dobbiamo proseguire su questa strada e noi per primi dobbiamo dare l'esempio".

Concretamente che significa?

"Significa amministrare l'associazione con bilanci condivisi e facilmente leggibili da tutti. Per questo motivo, ad esempio, abbiamo deciso di semplificare il sistema delle aziende Uisp ed oggi abbiamo soltanto SE Sport Europa ed abbiamo chiuso le altre. Significa ascoltare il territorio e le società sportive, offrendo servizi seri a cominciare da quello assicurativo. Anche quando siamo chiamati ad affrontare problemi delicati non ci tiriamo indietro. Un esempio? La scorsa settimana siamo stati chiamati dalla trasmissione "Mi manda Rai 3" per dar conto della nostra copertura assicurativa in relazione alla denuncia di infortunio di una associata. Non solo sono state date risposte puntuali ma ci è stato riconosciuto pubblicamente di essere un'associazione seria, proprio in virtù dei massimali che applichiamo. Un riconoscimento sul piano tecnico e allo stesso tempo dei valori che promuoviamo". (I.M.)

Fonte: UISP - Unione Italiana Sport Per tutti

- [Tutte le notizie](#)

Olimpiadi > Nasce l'operazione candidatura

Roma 2024, è il giorno Renzi lancia la Sardegna

● Il premier oggi al Coni: «Più largo il perimetro del nostro sogno»
L'annuncio ufficiale è pronto: ci sarà un garante per la trasparenza



Il presidente del Coni Giovanni Malagò con il premier Matteo Renzi: oggi insieme alla consegna dei Collari d'oro ANSA

Alessandro Catapano
Valerio Piccioni

È il momento di maggiore enfasi della sua manciata di secondi olimpici, pronunciati ieri aprendo l'assemblea del Pd. A un certo punto Matteo Renzi parla di un «grande messaggio al futuro del nostro Paese». Aggiunge che «non riguarnerà soltanto Roma». E che «toccherà anche Firenze, Napoli, la Sardegna». Ecco, la Sardegna, è qui che c'è come una sottolineatura, una prima personalizzazione della candi-

datura. La vela nell'isola, nella sua idea a La Maddalena, la capitale dei soldi sprecati per un G8 che si trasferì poi a L'Aquila. L'Aquila, un'altra località che fa parte del «perimetro del sogno», probabilmente candidata a ospitare la fase eliminatória del torneo di rugby a 7.

PURE TARANTO Tutti i discorsi battono là, sull'«italianizzazione» della candidatura. Una chiave decisiva per prendere il pettorale, d'altronde il maratona Renzi il gesto lo conosce, e cominciare a correre. Il progetto è quello di coinvolgere tutta

2017

● La scelta della città che organizzerà i Giochi Olimpici del 2024 sarà fatta a Lima (Perù), nel settembre 2017. La decisione spetta all'assemblea del Cio

l'Italia o quasi. Lo sottolinea pure Malagò, che aggiunge pure «il Nord Italia che ha in Milano un punto di riferimento irrinunciabile». La carta geografica del «sogno» è piena di certezze e di suggestioni. Scontato il coinvolgimento di Torino,

l'ultima città olimpica. Ma subito dopo aver alluso alle Olimpiadi, Renzi ha parlato ieri anche di Taranto, la città martoriata dagli incubi dell'Ilva, che il premier vuole assolutamente coinvolgere. Il problema, naturalmente, è non esagerare. Malagò lo sa. Un eccessivo decentramento sarebbe come finire in fuorigioco.

IL GARANTE È scontato che nella mattinata, presente anche il sindaco di Roma Ignazio Marino, non si tralasci anche l'ombra nera di Mafia capitale. La gente vuole essere certa che i soldi pubblici non facciano una brutta fine. Ci sarà un garante; il modello è sempre Raffaele Cantone, il capo dell'Authority anticorruzione, già al lavoro con l'Expo. D'altronde, la parola «trasparenza» è stata ripetutamente usata dal presidente del Cio Bach a Montecarlo, nei giorni dell'adozione delle nuove norme.

FEDE E MADDALONI Alla festa di stamattina, oltre ai campioni che riceveranno il «Collare d'oro», parteciperà pure Federica Pellegrini, che firma già il suo sì convinto: «Che fosse Venezia o Roma ho sempre pensato che averle in Italia sarebbe stato importante e bellissimo. Certo non potrà viverle da atleta, ma sarebbe comunque un'esperienza fantastica». E ci sarà, anzi il premier ha chiesto di vederlo a tu per tu, pure Gianni Maddaloni, insegnante di judo e di vita a Napoli. E chissà che Roma 2024 non arrivi anche nella sua Scampìa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA OGGI SFIDA IL MONDO

Renzi e Malagò lanciano la candidatura 2024 Coinvolte anche Firenze, Napoli e Sardegna

di **Francesco Volpe**
ROMA

giorno è oggi, l'appuntamento è tra dieci anni. Stasera nel Salone d'Onore del Coni, in occasione della consegna dei Collari d'Oro al merito sportivo (diretta Rai 2, ore 19), il premier Matteo Renzi e il presidente del comitato olimpico Giovanni Malagò annunceranno la candidatura di Roma ai Giochi olimpici 2024. Un annuncio cui seguirà anche solo il crisma dell'ufficialità, soprattutto dopo le parole pronunciate ieri, in vista della successione, dagli stessi protagonisti.

«Domani (oggi, ndr), al Coni ci troveremo per dare il grande messaggio al futuro del Paese. Toccherà a Firenze, Napoli, la Sardegna», ha dichiarato Renzi all'assemblea del Pd. «Le parole di Renzi suonano orgogliose, lo sport italiano - gli ha fatto eco Malagò - Domani sarà un giorno importante per tutti, per Roma, per Napoli, per Firenze, per la Sardegna, ma anche

per il Nord Italia, che ha in Milano un punto di riferimento irrinunciabile. Compatibilmente con la flessibilità che è stata adottata dal Cio attraverso le nuove norme approvate a Montecarlo, finalmente possiamo sognare in grande tutti insieme: il Coni, il Governo, Renzi e l'Italia». Serve altro?

**Il premier: «Daremo un messaggio per il futuro del Paese»
Il budget sarebbe sui 6 miliardi di euro**

Per entrambi l'Olimpiade è una grande occasione, lo strumento ideale per rimettere in moto un Paese raggomitolato su se stesso, in cui i giovani emigrano, aumenta la disoccupazione, calano gli investimenti, la domanda e la fiducia nel futuro. «I Giochi possono essere uno spot per una nuova Italia. Io ci credo»

ha detto qualche giorno fa il presidente del Coni.

PROGETTO. Renzi e Malagò negli ultimi tempi sono rimasti in contatto costante. Finanche via sms, quando il dirigente romano era a Montecarlo per la Sessione straordinaria del Cio che ha ratificato le modifiche alle regole di "ingaggio" e sposato la spending review olimpica. Si è già parlato di budget, di sedi, di impianti. E le linee guida sarebbero state tracciate. L'ultimo incontro dovrebbe avvenire stamane, prima dell'annuncio e prima che il premier incontri Giovanni Maddaloni, papà dell'olimpionico Pino, che a Scampia gestisce una palestra e strappa giovani alle strade di un quartiere disagiato.

Sarà un'Olimpiade diffusa, come consente la recente apertura del Cio, ma senza esagerare. «Più si amplia il territorio, meno si è credibili» ha ribadito Malagò. Le parole pronunciate ieri definiscono comunque i confini di

Roma 2024. La Sardegna, verosimilmente in Costa Smeralda, ospiterà la vela. Napoli dovrebbe essere teatro delle fasi preliminari della pallanuoto, Firenze del volley, Milano del basket. Per le finali ci si trasferirà comunque a Roma, come da indicazioni del Cio. Indicazioni che escludono l'ipotesi Idroscalo per il canottaggio. L'intenzione sarebbe costruire un bacino remiero a Roma, dove far disputare anche il nuoto di fondo. In generale comunque si procederà con i piedi di piombo, cercando di capire fin dove ci si potrà spingere. Magari studiando anche le mosse delle

altre. La Francia annuncerà Parigi a gennaio, la Germania scioglierà il dilemma Berlino-Amburgo il 21 marzo, mentre domani il Comitato olimpico Usa si riunirà a Redwood City, California, per scegliere la migliore delle sue quattro pretendenti: Boston, Los Angeles, San Francisco e Boston.

Il budget della candidatura romana sarebbe sui sei miliardi (due dei quali coperti dal contributo garantito dal Cio) contro i dodici dell'ultima Olimpiade londinese.

STORIA. Roma si candida per la settima volta all'Olimpiade estiva. La prima risale addirittura al 1908, sollecitata dal padre dei Giochi moderni, il barone Pierre de Coubertin. Ottenuta l'organizzazione, la Capitale si ritirò nel 1906, dopo l'eruzione del Vesuvio che aggravava la preesistente crisi economica. L'ultimo tentativo per l'edizione 2004, poi andata ad Atene. Dieci anni dopo l'Italia riprova a sognare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2

MILIARDI
Il contributo garantito dal Cio alla città sede dei Giochi del 2024, frutto della ripartizione di diritti Tv e sponsor

Da Renzi un assist al Coni Roma olimpica ci riprova

Parte la corsa ai Giochi 2024: «Un messaggio per il Paese»

Corriere della Sera Lunedì 15 Dicembre 2014

ROMA Da quel famoso 14 febbraio 2012, San Valentino, quando il governo Monti decretò la fine del sogno olimpico per il 2020 sembra passato un secolo. Però, adesso, ci risiamo. Lo dice il premier Matteo Renzi, di fronte all'Assemblea del Pd: «Domani (cioè oggi, ndr) ci troveremo al Coni, per dare un grande messaggio al futuro del Paese...».

L'appuntamento è quello dei Collari d'oro, che verranno assegnati dal presidente del Comitato Olimpico Giovanni Malagò (tra i premiati, il vincitore del Tour Vincenzo Nibali), la location è la più «ufficiale» che c'è (il salone d'onore): accanto a Renzi, lo stesso Malagò e il sindaco di Roma, Ignazio Marino. La Capitale, due anni dopo quel «no», ci riprova. Obiettivo il 2024, naturalmente. Ma, intanto, si punta alla short list per Lima 2017, quando verranno assegnati i Giochi.

L'impresa è ardua. E, certo, l'inchiesta «Mafia Capitale»

non aiuta. Eppure Renzi ci crede. Aiutato, anche, dalle nuove regole fissate dal Cio a Montecarlo, una settimana fa. Candidarsi alle Olimpiadi, infatti, non è più un bagno di sangue. E Roma, nella sua corsa, non sarà più sola. Ma, come dice il premier e ribadisce Malagò, «il messaggio toccherà Firenze, Napoli, la Sardegna...».

Perché, adesso, i Giochi possono essere itineranti. Non solo per la vela, che potrebbe finire in Sardegna, alla Maddalena. Ma anche per gli sport di squadra (calcio, basket, pallavolo, pallanuoto), con le eliminatorie in giro per l'Italia e le medaglie a Roma.

L'idea, allora, è quella di «sfruttare» l'occasione olimpica per riqualificare centri che ne hanno bisogno. Come L'Aquila. Oppure Taranto, segnata dall'ilva. Senza, naturalmente, dimenticare Milano (col Forum di Assago), la Firenze del premier (col Palasport Mandela), la Genova alluviona-

ta e poi Napoli, Bologna.

Agli impianti esistenti se ne potrebbe aggiungere un altro: il nuovo stadio della Roma a Tor di Valle, che Marino vuole realizzare a tutti i costi. I soldi, in parte, li mette il Cio: 2 miliardi di investimenti, per la parte sportiva. Ma come si fa con «Mafia Capitale» e gli appalti? Governo e Coni vogliono

un «garante», come Raffaele Cantone per l'Expo. Si pensa a un magistrato: tipo Giancarlo Caselli, oppure Nicola Gratteri. O magari, se non sarà più procuratore capo di Roma, a Giuseppe Pignatone.

Poi ci sono gli avversari. Si parla di Parigi (ma il sindaco, Anne Hidalgo, non è molto favorevole...), di una tedesca

(Berlino o Amburgo), del Sud Africa (Città del Capo o Durban), Doha, Baku, un'americana (Los Angeles, San Francisco, Boston o Washington), Budapest. È vero che toccherebbe all'Europa, dopo quattro Giochi (invernali e estivi) tra America e Asia. Ma, poi, non si sa mai.

Ernesto Menicucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STUDIO

«Dai Giochi scossa anche se si perde»

Due esperti Usa hanno spiegato gli effetti che la pura candidatura ha su un Paese

di Franco Fava
ROMA

I budget stellari di Pechino 2008 e Sochi 2014 (50 miliardi di euro), e la recente rinuncia di Oslo a correre per l'Olimpiade invernale 2022, che ha lasciato nelle mani di sole due sedi asiatiche l'onere e l'onore di organizzarla, hanno fatto traballare non poche certezze sull'appeal economico dei Giochi in tempi di crescita zero. E' per questo che il Cio è corso al ripari cambiando le regole di "ingaggio", che in futuro renderanno meno oneroso ospitare i Giochi.

Come? Delocalizzando alcuni sport su territorio nazionale, tagliando i criteri di valutazione per quelle infrastrutture non strettamente inerenti la manifestazione, favorendo la realizzazione di impianti agili e compatibili, e infine mettendo sul tavolo un assegno di due miliardi, frutto della ripartizione dei diritti tv e sponsor. Un pacchetto che ora fa gola a molti e favorisce la scesa in campo anche di Roma.

RICADUTE. Due anni fa l'uscita ufficiale dalla recessione della Gran Bretagna coincide con la felice organizzazione dei Giochi 2012. La borsa di Tokyo ha ripreso a volare proprio da settembre 2013, con l'assegnazione dei Giochi 2020. Il premier giapponese Abe ha ridato slancio alla

sua "Abeconomic" uscendo di nuovo vincitore dalle elezioni politiche di ieri. E Torino, sede dei Giochi invernali 2006, proprio in questi giorni è entrata nel gotha della classifica delle città più innovative stilata dall'Unesco.

Ospitare i Giochi può produrre per il Paese un effetto «statisticamente robusto, permanente ed esteso con un incremento degli scambi commerciali superiore al 20%. Un impulso prolungato nel tem-

«I benefici sono maggiori per le nazioni ingessate da burocrazia e conflitti politici»

po di gran lunga superiore ai costi di organizzazione e infrastrutture». A mettere nero su bianco i benefici della corsa olimpica, i professori Andrew Rose e Mark Spiegel nello studio "The Olympic Effect", pubblicato tempo fa sull'*Economic Journal*. Il primo è docente all'Università della California di Berkeley, il secondo dirigente della Federal Reserve Bank.

Secondo i due autori, anche le nazioni che si candidano ad ospitare i Giochi senza riuscirci ricevono una spinta alle loro economie. «Gli effetti olimpici sull'economia e

i mercati di un Paese - spiega la ricerca - non producono modifiche ai fondamentali economici, quanto piuttosto all'impulso sulle riforme e liberazioni del mercato interno». Proprio i rimedi che ci chiede l'Europa per uscire dalla crisi. «I benefici non derivano dall'afflusso turistico o dall'apparire sulle tv per un paio di settimane, quanto dalla scossa che un'Olimpiade riesce a imprimere a tutta la società. Soprattutto in quelle ingessate per burocrazia e conflittualità politica».

La tesi dei due ricercatori, prende ad esempio cosa è accaduto nei Paesi con sedi olimpiche. Nel 2001, quando Pechino si aggiudicò i Giochi 2008, la Cina concluse due mesi dopo con successo i negoziati con L'Organizzazione mondiale del commercio (Wto). Quando (1955) Roma si vide assegnare i Giochi del 1960, l'Italia entrò nel consesso delle Nazioni Unite e mosse i primi passi verso il "Trattato di Roma" per la creazione del primo mercato comune europeo (Eec). L'Olimpiade di Tokyo 1964 coincise con l'ingresso del Giappone nel Fondo Monetario Internazionale. Nel 1986, l'assegnazione a Barcellona dei Giochi 1992, segnò l'ingresso della Spagna nell'Unione europea. E Seul 1988 avviò il percorso democratico della Corea del Sud.

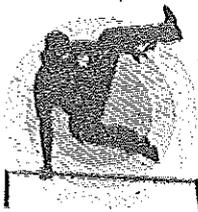
© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL FORO ITALICO

Manager sportivi oggi il convegno

ROMA - "La nascita di una professione: il manager sportivo": se ne parlerà oggi (dalle ore 14 in poi) al convegno in programma a Roma presso l'Aula Marinozzi dell'Università degli Studi "Foro Italico". Interverranno oltre a Michele Plastino moderatore, Claudio Barbaro (Presidente Manager sportivi Associati), l'avvocato Guido Martinelli (Socio Fondatore dello Studio legale Associato Martinelli Rogolino), il colonnello Vincenzo Parrinello (Comandante Gruppo Polisportivo Fiamme Gialle), Angelo Deiana (Presidente ConfAssociazioni) e Pietro Scalisi (ISTAT). Aprirà i lavori il presidente del Coni Giovanni Malagò sostenitore "interessato" dei temi del dibattito: lavoro e sport. Perché lo sport italiano se vuole crescere e diventare sempre più capace di rispondere a nuove e moderne esigenze, ha bisogno di professionisti e manager preparati.

le discipline



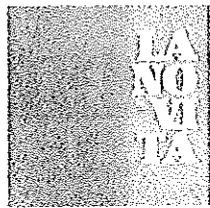
STREET WORKOUT
Allenamento ad alta intensità che fonde atletica, ginnastica e fitness: si pratica per lo più in giardini e strutture pubbliche, come i giochi per bambini nei parchi

Se si guarda la città con gli occhi di un bambino, panchine e muretti diventano attrezzi per lo sport

La palestra? È per strada

MICOL PASSARIELLO

SCALINATE, corrimano, pali, alberi, panchine, muretti. Se guardate la vostra città da un nuovo punto di vista, scoprirete che giardini, strade e strutture pubbliche possono diventare step, sbarre, panche, anelli, pesi. Una palestra a cielo aperto. Che ha due vantaggi in più rispetto alla consueta sala di fiducia: non chiude mai ed è gratis. Senza contare che per raggiungere una buona forma fisica e mentale, invece di stare chiusi tra quattro mura, ci si allena *en plein air*. Il che porta molti benefici in più: l'ha dimostrato uno studio dell'Oxford Brookes University, che ha spiegato come il connubio tra sport e aria aperta rinforza e tonifica i muscoli di tutto il corpo, potenzia l'efficienza dell'apparato cardiorespiratorio e fa consumare più calorie, migliorando anche l'umore.



Dimentichiamo le costose palestre all'avanguardia. Ora l'allenamento si fa in strada: basta un po' di fantasia e le scalinate diventano step per allenare glutei e gambe, un albero ci aiuta con le asana yoga, un ramo poggiato sulle spalle diventa un bastone per gli addominali obliqui, un muro ci basta per fare allungamenti e stretching, sulla panchina ci sdraiamo per gli addominali, e appendersi alle sbarre del parco giochi per bambini è l'ideale per allenare spalle, pettorali e bicipiti. Ma per chi ama sfide, velocità e adrenalina, c'è di più: il Parkour, un mix di sport e acrobazia che gioca con le strutture architettoniche e trasforma una giungla d'asfalto in una palestra. Madonna ne dava un esempio nel suo video *Jump*: si corre tra mura, terrazze e balconi a tutta velocità. Lo scopo è adattare i propri movimenti a ogni scenario urbano per superare qualsiasi limite fisico e mentale. Ci si allena ad avere il controllo di ogni parte del corpo, si bruciano calorie e si suda (tanto). La sua evoluzione si chiama Freerunning, l'ha inventata Sébastien Foucan: «Tutto è cominciato come un gioco da bambini. Arrampicarsi, saltare per le scale, scavalcare cancelli, attraversare inferriate», spiega. «È una sorta di lunga corsa a ostacoli in città». Ci vogliono concentrazione, forza muscolare e una buona dose di coraggio. Si comincia facendo due gradini alla volta su una scala e ci si ritrova a saltare da un cornicione all'altro. «Il segreto è imparare a vedere il mondo come un grande parco giochi, con gli occhi di chi è ancora piccolo» dice Foucan. Ma, acrobatico e spericolato, è anche molto pericoloso. Prima di avventurarsi, meglio pensarci due volte.

© R. PRODUZIONE RISERVATA

le filosofia

Niente palestra e niente spese
L'allenamento è in strada
Al posto degli attrezzi si usano muretti, panchine, scale, alberi, sbarre e tutto quello che città ha da offrire

COSA SERVE

Concentrazione, forza muscolare e capacità per mantenere posizioni per vari secondi

BENEFICI

Allena alla resistenza aerobica



Brucia calorie



Tonifica



Rinforza i muscoli



Rilassa la mente



la Repubblica

SABATO 13 DICEMBRE 2014

59

Responsabilità sociale. Il monitoraggio delle catene di fornitura è la nuova priorità

L'unione migliora

la sostenibilità per le grandi imprese

la sostenibilità

Elio Silva

La sostenibilità della catena di fornitura è la nuova priorità delle imprese impegnate in percorsi di responsabilità sociale. Rispetto agli anni scorsi, infatti, è sensibilmente cresciuta la pressione dei clienti e degli altri stakeholders interessati (comunità locali, Ong, associazioni), per cui le aziende hanno intensificato l'adozione di misure concrete, a cominciare dagli audit sui fornitori.

A confermare il trend ascendente sono arrivate la settimana scorsa, a un giorno di distanza l'una dall'altra, due significative ricerche: l'Osservatorio sulla sostenibilità della Supply Chain, realizzato dal network Acquisti & Sostenibilità, giunto quest'anno alla settima edizione, e l'indagine di Dnv Gl, ente di certificazione a livello globale, che attraverso la società Gfk Eurisko ha sondato un campione di oltre duemila professionisti del settore.

«Le grandi aziende multinazionali - afferma Donato Toppeta, curatore dell'Osservatorio di Acquisti & Sostenibilità - sono ancora l'acceleratore

principale delle iniziative nella catena di fornitura sostenibile. Ultimamente, però, stanno anche diventando un veicolo di contaminazione per le piccole e medie imprese fornitrici».

La vera novità del 2014, all'interno di questo contesto di crescente sensibilità, riguarda la tendenza alla collaborazione fra imprese dello stesso settore, per avviare iniziative più efficaci, ripartendo i costi e condividendo i risultati. Lo segnala in particolare Luca Guzzabocca, chairman di Acquisti & Sostenibilità, secondo il quale «il principio che "l'unione fa la forza" rappresenta l'evoluzione più interessante nelle tematiche di sostenibilità della catena di fornitura. Si punta, ad esempio, a condividere piattaforme di valutazione dei fornitori, come nel caso dell'iniziativa E-Tasc per il settore Ict e di Together for Sustainability nel settore chimico. Questo percorso crea uniformità di processi, ottimizzazione delle risorse e risparmi nei costi».

Un altro esempio di questo approccio condiviso si può trovare nel settore automotive, con l'*European working*

groupon supply chains sustainability. Dal canto loro, le imprese del settore alimentare si sono alleate in un programma contro la deforestazione causata dalla cattiva gestione delle coltivazioni di olio di palma, supportando le piccole imprese agricole (programma Rspo, che sta per *Roundtable for sustainable palm oil*). Mentre il progetto Eiti (*Extractive industries transparency initiative*) si propone di rendere trasparenti le relazioni commerciali

e combattere la corruzione nei settori industriali che utilizzano risorse naturali (petrolio, gas, minerali e metalli).

Quanto alle modalità tecniche adottate per il monitoraggio dei processi, secondo l'indagine Dnv-Eurisko prevale la formula dell'audit sui fornitori. In media, tuttavia, le iniziative sono ancora limitate. Due aziende su tre estendono l'attività solo ai fornitori di primo livello (quelli dai quali acquistano direttamente),

senza ulteriori controlli su quanto avviene a monte.

I ricercatori di Eurisko hanno anche indagato i fattori di freno, raccogliendo in sintesi due tipi di obiezioni: la mancanza di risorse e un quadro normativo di riferimento poco chiaro, comunque non armonizzato. Nonostante queste difficoltà, però, gli esperti concordano sul fatto che il rapporto costi-benefici è del tutto soddisfacente e il trend positivo è destinato a continuare. Per Angelo Santi Spina, co-chairman di Acquisti & Sostenibilità, «a prescindere dalla rendicontazione, che è un importante strumento di comunicazione e di trasparenza dell'impresa, si va verso un impegno più strutturato, all'insegna della cosiddetta "materialità", che deve concretizzarsi nei tre cardini della sostenibilità nella catena di fornitura, ossia la minimizzazione dei rischi, la riduzione dei costi e la crescita dei ricavi». Tutti argomenti che, anche al di là delle pressioni degli stakeholders esterni, stanno più che mai a cuore al management delle imprese.

Semplificazioni. Il decreto legislativo in vigore da sabato «Modico valore» dei beni in aiuto del non profit

Carlo Mazzini

▣ Sono quasi 50 mila le associazioni che beneficeranno a partire dal prossimo anno dell'incremento di detraibilità Iva sulle sponsorizzazioni, e molte di più saranno le organizzazioni che potranno beneficiare dell'aumentato riferimento al modico valore.

Il decreto semplificazioni (decreto legislativo 175/14), entrato in vigore sabato scorso, ha infatti aumentato al 50% - dal precedente 10% - la detrazione forfettaria per le operazioni di sponsorizzazione, che viene così adeguata a quella relativa alle operazioni di pubblicità. La modifica operata all'articolo 74 del Dpr 633/72 porta beneficio sia alle imprese di intrattenimento sia a quegli enti che optano per il regime di forfettizzazione previsto dalla legge 398/91, ovvero associazioni sportive dilettantistiche, quelle senza scopo di lucro e pro loco.

A fronte di una sponsorizzazione di 10 mila euro, le associazioni imponevano 2.200 euro di Iva, versandone 1.980 (il 90%). Con la modifica, il debito verso l'Erario si riduce a 1.100 euro. Ad avviso del Governo, che lo spiega nella relazione tecnica, gli effetti finanziari negativi sui conti dello

Stato derivanti dall'aumento della detraibilità sarebbero di trascurabile entità.

L'altra novità rilevante, per tutti gli enti non commerciali e non solo per le associazioni, è meno direttamente riferita ad essi, in quanto interviene direttamente sul regime Iva degli omaggi e delle spese di rappresentanza di modesto valore unitario, al fine di renderlo uniforme rispet-

IVA AGEVOLATA

Aumentata dal 10 al 50% la detraibilità dell'imposta sulle sponsorizzazioni per gli enti in regime di forfettizzazione

to alle imposte sui redditi.

Ciò che rileva per gli enti non commerciali è il fatto che nelle raccolte pubbliche di fondi realizzate in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (articolo 143, c. 3, lett. a del Tuir) le organizzazioni possono ringraziare i sovventori offrendo loro un bene che la legge richiede avere un «modico valore». Questa offerta di bene, che non è assimilata a una vendi-

ta neppure agli effetti Iva né per qualsiasi altro tributo, rimane pertanto appesa a una determinazione di modicità del valore del bene, che non è mai stata definita, neppure per la cessione di campioni gratuiti nell'esercizio di impresa da parte delle aziende.

Anche in riferimento a quest'ultima fattispecie - cessione di campioni gratuiti - l'amministrazione finanziaria non ha pronunciato una definitiva parola in merito alla fissazione di un limite di modicità, ma genericamente ha parlato di esclusione dall'agevolazione di beni dal valore significativo.

Ci si chiede, pertanto, se, in assenza di una diretta previsione normativa, gli enti non commerciali possano riferirsi in via analogica ai 50 euro, valore limite alla detraibilità degli omaggi e delle spese di rappresentanza. Questa interpretazione è confortata dal fatto che - come anticipato - il valore, grazie al decreto semplificazioni, è il medesimo tanto per l'Iva quanto per l'imposta sui redditi.

DE PUGLIESE/RESERVATA

Alle pagine 28 e 29

● Gli effetti del decreto semplificazioni sull'opzione per la trasparenza e sulle spese dei professionisti

Crowdfunding. I piani sul non profit della piattaforma italiana

Eppela, break-even e rilancio

A tre anni dalla nascita, festeggia il raggiungimento del break-even Eppela, la piattaforma italiana di crowdfunding categoria *reward based*: tu contribuisce a finanziare il mio progetto, io ricambio con una citazione nella pagina dei ringraziamenti, con un gadget, o con uno dei miei prodotti.

Per celebrare questo traguardo Eppela sceglie la via del rilancio: un nuovo progetto nell'ambito non profit, nuovi contratti con aziende partner e presto uno sbarco in territorio americano alla ricerca di potenziali nuovi finanziatori. «Il non profit - spiega Nicola Lencioni, fondatore e ad della società - rappresenta già oggi il 15% dei circa mille progetti che hanno trovato finanziamento attraverso il nostro sito». Si va dalle attività per il recupero dei disabili a quelle per la salvaguardia ambientale. In questi giorni, per esempio, su Eppela.com si cercano i fondi per un laboratorio teatrale dedicato ai bambini autistici così

come per una casa di accoglienza nei campi profughi Saharawi. A questo si aggiungerà a breve la cosiddetta "Area partnership": «Alle associazioni - prosegue Lencioni - offriremo uno spazio online di grande visibilità che consenta loro di andare oltre il proprio pubblico tradizionale e conquistare nuovi so-

INUMERI

Dal 2011 a oggi sono stati raccolti 5 milioni di euro: i progetti sociali pesano per il 15% del totale

stenitori. Per ogni finanziamento raggiunto Eppela trattiene una commissione del 5%, ma nel caso delle associazioni non profit stiamo pensando di abbattere di due punti la percentuale».

Dal 2011 a oggi Eppela ha raccolto 5 milioni di euro. Nel suo futuro, però, non c'è solo il non profit, ma anche il

potenziamento delle partnership attivate con le grandi aziende: con un piccolo budget le imprese sovvenzionate una parte dei progetti più meritevoli presentati su Eppela, e in cambio ne ricevono pubblicità, magari sotto forma di storie da raccontare sulle loro pagine facebook. «All'attivo oggi abbiamo già una collaborazione con Poste, che sostiene progetti tecnologici, e con Fastweb per iniziative legate alla domotica - racconta Lencioni - ma abbiamo già chiuso il contratto con un'assicurazione e lo stiamo chiudendo con una società sportiva».

Per il 2015, oltre ad aumentare il proprio organico (ad oggi di 12 persone) del 50%, nei piani di Eppela c'è anche l'ampliamento all'estero della platea dei finanziatori: «Puntiamo a rendere i nostri progetti ben visibili tra il pubblico degli Stati Uniti, dove il crowdfunding è molto più diffuso», conclude Lencioni.

Mi.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REDAZIONE PUBBLICITA'
 ☎ 0187 1852605 [Sfoggia brochure](#)
 📠 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
 ✉ [Scrivici](#) ✉ [Contattaci](#)

CITTA' DI SARZANA
 Il quotidiano on line di Sarzana e Val di Magra
 Ultimo aggiornamento: Domenica 14 Dicembre - ore 21.14

STASERA

 MIN 11°
 [Cerca](#)

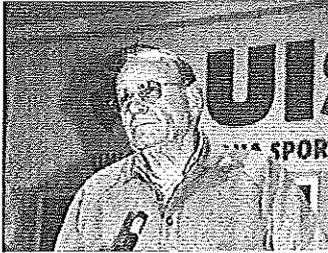
HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
 CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

SARZANA - VAL DI MAGRA

[Condividi](#) [Tweet](#)

Arci e Uisp Val di Magra ricordano il fondatore Nillo Angella

Nel decennale della scomparsa gli verrà intitolata la sala riunioni di via Landinelli.



Sarzana - Nel decennale della sua scomparsa domani mattina il fondatore dei Comitati Arci e UISP Val di Magra Nillo Angella sarà ricordato con l'intitolazione della sala riunioni nella sede di via Landinelli a Sarzana. Negli anni Settanta Angella era stato anche assessore allo sport a Palazzo Roderio e per lungo tempo ha ricoperto la carica di presidente del Comitato Uisp Val di Magra e importanti ruoli in Uisp Liguria e Uisp Nazionale. Molto noto e stimato in città nel

Dopoguerra si era subito impegnato nel mondo sociale e sportivo di Sarzana, scegliendo il nome "Val di Magra" proprio per identificare la territorialità di comitati che arrivavano sino a Pontremoli ma anche per delinearne uno spazio preciso all'interno dei comitati regionali. Alla cerimonia di domani, che si aprirà alle 11 con la proiezione di alcune immagini, parteciperanno la figlia Loredana, ex presidenti dei comitati, rappresentanti dell'attuale amministrazione comunale e altri di quelle precedenti. Per l'occasione Arci e Uisp invitano la cittadinanza a partecipare per rendere omaggio ad un grande protagonista della storia cittadina.

Sabato 13 dicembre 2014 alle 11:22:50

REDAZIONE

sarzana@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

Serata di premi a Castelnuovo Magra

Hockey, per il Sarzana Carispezia un'altra sconfitta contro Lodi

Arcola, domenica sera in compagnia delle note di Natale

Sopralluogo di Paita ad Arcola: palestra e Aurelia bis i temi

Pronti ad entrare in servizio i nuovi ambulatori oncologici del San Bartolomeo

La nuova piscina porterà il nome di Nillo Angella

[Altri articoli sull'argomento](#)

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
☎ 0187 1852605 [Sfoglia brochure](#)
☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
✉ [Scrivici](#) ✉ [Contattaci](#)

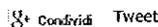
 **CITTÀ DI SARZANA**
Il quotidiano on line di Sarzana e Val di Magra
Ultimo aggiornamento: Domenica 14 Dicembre - ore 21.14

OGGI

MAX 14°
 [Cerca](#)

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

SARZANA - VAL DI MAGRA

 Condividi Tweet

La nuova piscina porterà il nome di Nillo Angella

Nel decennale della scomparsa oggi Uisp Valdimagra gli ha dedicato la sala riunioni di via Landinelli. Michelucci: "Massimo impegno per terminare la struttura e dedicarla ad una figura importante per Sarzana".



Sarzana - "Faremo il possibile per terminare i lavori della nuova piscina e dedicarla a Nillo Angella". Il percorso per l'ultimazione della struttura di Santa Caterina sembra ancora lungo ma l'amministrazione comunale, tramite le parole dell'assessore allo sport Juri Michelucci, conferma con fermezza l'impegno ad ultimare i lavori quanto prima, indicando anche la volontà di intitolarla ad una figura fondamentale per lo sport cittadino. Stamani si è invece svolta un'altra cerimonia in memoria di Nillo Angella, quella promossa da Uisp e Arci Val di Magra nella sala riunioni di via Landinelli che da oggi porta il suo nome nel decennale della sua scomparsa.

"Oggi - ha aggiunto Michelucci - è importante essere qui per celebrare una persona che ha permeato lo sport e il volontariato di valori che ancora oggi sono un prezioso patrimonio cittadino". Assente il sindaco Cavarra, del quale è stata letta un ricordo, per la giunta era presente anche l'assessore Massimo Baudone.

Nell'ottobre del 1969 grazie alla volontà di Angella, allora membro della giunta di Paolo Ranieri, in un fondo di via Castruccio era stato fondato il comitato Uisp Valdimagra che tuttora rappresenta un punto di riferimento per gli sportivi del territorio. Momenti ricordati con emozione dall'attuale presidente Alberto Tognoni il quale ha sottolineato come l'attività del Comitato sia legata indissolubilmente alla sua figura di uomo 'di solidi valori' che alternava la passione politica a quella sportiva e in particolare al ciclismo.

Emozionato anche il presidente dell'Arci Valdimagra Alberto Tognoni il quale ha invece parlato di una persona 'intelligente e rigorosa, dotata di una grande onestà intellettuale'. "Un uomo - ha aggiunto citando alcuni aneddoti - capace di grandi arrabbiate ma pronto a superarle e a guardare avanti. Una persona che oggi ci manca più che mai".

Oltre agli ex presidenti Uisp Vittorio Bagnone e Carlo Antonelli hanno preso la parola anche gli ex sindaci Guccinelli - che ha ricordato Angella come dirigente politico e amministratore - e Massimo Caleo che ha invece sottolineato il suo legame con la Resistenza e l'impegno sociale per la città anche come anima del comitato per il nuovo ospedale.

Ma in una giornata così significativa le parole più importanti sono state pronunciate dalla figlia Loredana che a nome della famiglia Angella ha ringraziato tutti i presenti ricordando come questa fosse per lui una seconda casa, specie dopo la scomparsa della moglie. "Per lui - ha concluso - il sociale era tutto".

Domenica 14 dicembre 2014 alle 15:13:25

B.M.

sarzana@cittadellaspezia.com

Segui @DettoBene

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Cerimonia per Nillo Angella](#)

[Cerimonia per Nillo Angella](#)

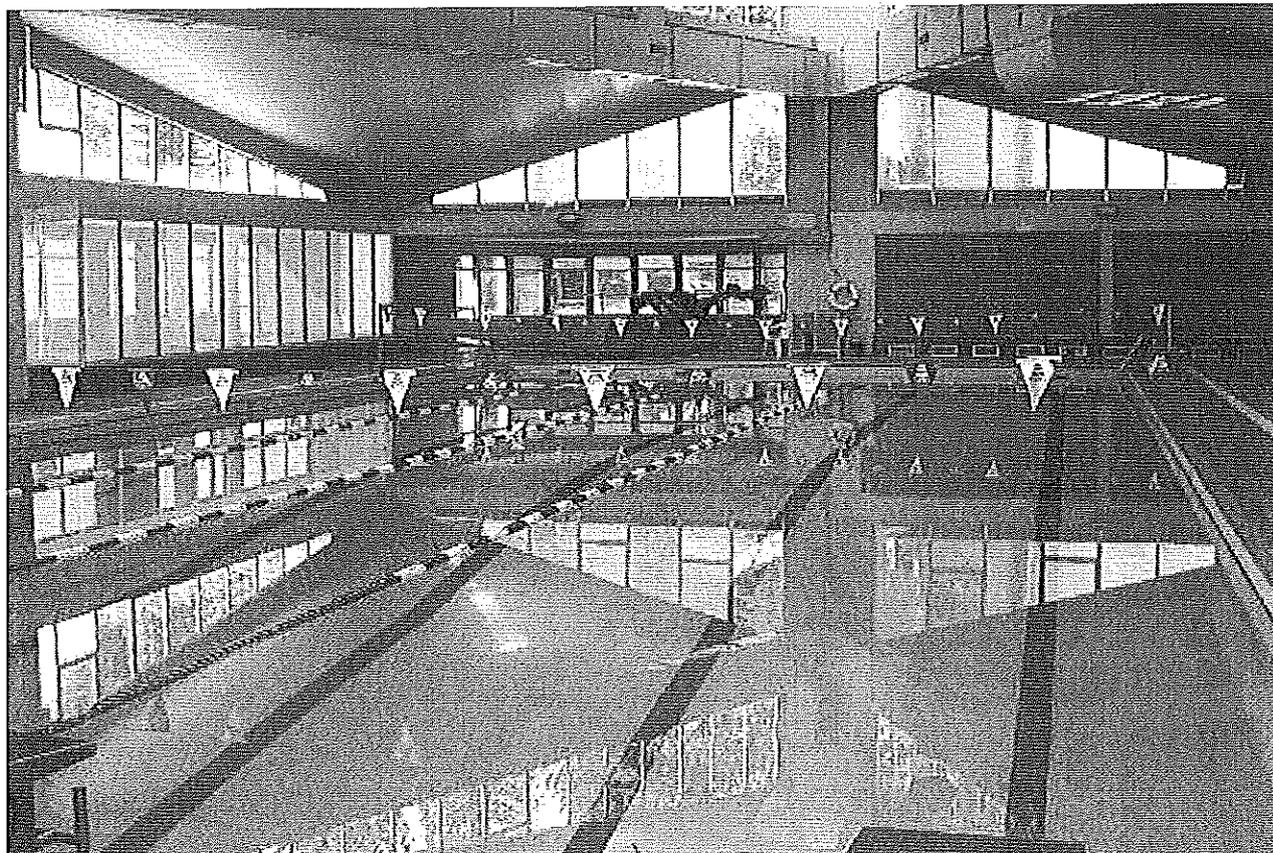
TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

Piscina Comunale di Abbadia San Salvatore: la UISP cerca figure professionali da assumere

Giovedì 11 Dicembre 2014 15:30

Bookmark and Share

Con l'avvicinarsi della riapertura dell'impianto, la società sportiva ricerca bagnini e istruttori di nuoto da inserire nell'organigramma



Mentre proseguono incessanti i lavori per ripristinare la piscina di Abbadia San Salvatore (tutto sta procedendo secondo la tabella di marcia prefissata), la UISP già si sta muovendo in vista della riapertura dell'impianto per l'organizzazione dell'organigramma che dovrà occuparsi della sua gestione. Ecco dunque che si creano anche nuove opportunità di lavoro.

"Finalmente, a breve, riavremo la nostra piscina - commenta l'assessore allo sport, cultura e turismo, Luca Ventresca -. Uno degli impianti più importanti del paese che, come abbiamo sempre detto, serve un bacino potenziale di utenti di circa 25.000 persone e che rappresenta un crocevia ottimale per rilanciare turismo, sport e, l'aspetto che ci rende più felici, nuove opportunità lavorative nella nostra comunità, in particolare per i giovani."

L'impianto della nuova piscina diventerà anche centro di aggregazione ufficiale UISP, una società che da molti anni raduna al suo interno moltissimi sport e permette ad un numero sempre crescente di persone di approcciarsi al mondo dell'attività sportiva e contemporaneamente di valorizzare lo sport anche in ottica turistica. Ne è un esempio particolarmente felice il meeting di atletica che ogni anno attira ad Abbadia decine di squadre giovanili per l'allenamento e il ritiro in altura.

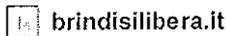
"In previsione di una apertura nella primavera 2015 vogliamo cominciare a costituire il nuovo organico già in gennaio - afferma Silvio Carli, presidente della UISP Abbadia San Salvatore - per questo insieme alla UISP comitato di Siena, affidatario della struttura con il quale condividiamo in piena sintonia il percorso di riapertura, vorremmo presentare ai candidati percorso e metodologia di lavoro in

un incontro da tenere ad Abbadia nella prima metà di gennaio, successivamente inizieremo i colloqui per la selezione. La nuova struttura avrà bisogno di bagnini e istruttori, sono queste le figure professionali ricercate. Tutti coloro che sono interessati a candidarsi possono già da adesso inviare il loro curriculum vitae all'indirizzo email: piscinamiata.siena@uisp.it"

Una piscina che si appresta a ripartire e un paese che si sta pian piano rimettendo in moto. Il Comune di Abbadia crede da tempo nell'investimento sul turismo sportivo e sport vuol dire anche opportunità. L'Amministrazione ne è pienamente consapevole e l'avvicinarsi della riapertura dell'impianto della piscina comunale può rappresentare un primo vero punto di svolta.

< Prec.

Succ. >



<http://www.brindisilibera.it/2014/12/11/brindisi-migrantes-giovedi-11-dicembre-la-presentazione-del-i-torneo-di-calcio-interculturale/>

BRINDISI, MIGRANTES: Giovedì 11 Dicembre la presentazione del I° torneo di calcio interculturale

L'associazione Migrantes da anni impegnata sul territorio per promuovere la crescita e l'integrazione dei migranti, nel rispetto dei loro valori culturali e religiosi Organizza il primo Torneo di Natale, quadrangolare di calcio, per valorizzare lo sport quale occasione di incontro e conoscenza. Il torneo verrà presentato ufficialmente domani Giovedì 11 Dicembre alle ore 17,00 presso la sala della Colonna di Palazzo Nervegna.

La manifestazione che si terrà presso il Precampo dello stadio comunale Fanuzzi di Brindisi il giorno 13 dicembre pv alle ore 17 vedrà come protagoniste tre squadre di giovani immigrati residenti sul territorio e la rappresentativa Juniores del Brindisi calcio.

Durante la conferenza stampa di presentazione delle squadre verrà proiettato il video tratto dal racconto "Giallo Rosso Verde" con cui l'associazione ha partecipato al contest "Una storia per il Sud", vincendo uno dei cinque premi in palio. Il video realizzato da Daniele Guadalupi e Valeria Schifeo racconta per immagini la nascita della squadra di calcio Migrantes.

In collaborazione con la U.I.S.P. (Unione Italiana Sport per Tutti) l'iniziativa sarà inserita nel calendario degli eventi di "Aspettando i MONDIALI ANTIRAZZISTI" a luglio, nel segno del dialogo e del rispetto, che prevede tornei di calcio, basket, pallavolo, cricket.

MIGRANTES TORNEO DI NATALE 13 dicembre 2014

Giallo-rosso-verde, i colori dell'Africa quelli della divisa di Migrantes, una squadra di leoni come chiama il Mister i propri calciatori. Tutti africani, per lo più Ghana Burkina Faso e Nigeria. La squadra è per loro opportunità di integrazione ed interazione con la realtà del territorio. Alloggiano al Dormitorio di via Prov.le S. Vito. Lo si riconosce subito il dormitorio: all'esterno una lunga fila di bici colorate e arrugginite, poggiate le une alle altre in lunga catena. Per i ragazzi la bici non è un mezzo per la passeggiata domenicale, loro in bici vanno in campagna per lavorare duro ogni giorno. Da tempo volevamo incontrarli e conoscere le loro storie con lo spirito dell'Associazione Migrantes che da anni anima la scuola di alfabetizzazione di italiano, i percorsi di integrazione e di accompagnamento. Un giorno li vedemmo giocare in cortile al dormitorio con una palla di fortuna. Intuimmo che con il calcio avremmo potuto coinvolgerli. Abbiamo avuto ragione. Partite e tornei si susseguono. Riusciamo a conoscerli e guadagniamo la loro fiducia. Scopriamo un mondo fatto di solitudine, nostalgia e sogni irrealizzabili. Tocchiamo con mano la fatica di vivere fra chi non ti considera per quello che sei: un uomo. Al tempo stesso voglia di non arrendersi, capacità di accontentarsi, solidarietà reciproca, condivisione del poco che si ha. Gioire delle piccole cose, per il sorriso di uno sconosciuto

,abituati come sono ad essere invisibili agli occhi di tutti I ragazzi sono oggi una vera squadra. Nello spirito e nell'immagine. Agli allenamenti non sono sempre puntuali. Ma che importanza può avere la puntualità per chi ha attraversato il deserto di sabbia e di mare. Raggiungono il campo con biciclette che sono una vera sfida alle leggi della cinetica, a volte al buio, senza luci. Sgambettano felici inseguendo il pallone imprecando in dialetto brindisino. A fine partita con la luce che sbiadisce ripartono come uno sciame e tornano alla loro realtà perché come dice il capitano Issouf: "quando si è poveri è vietato sognare". La desiderava il Mister una squadra di "orfani" quando allenava i settori giovanili e si scontrava ogni giorno con l'ingerenza dei genitori che si illudevano di avere un figlio campione. Questi però sono "Orfani speciali". Hanno lasciato le loro famiglie in Africa, ma hanno trovato nell'Associazione mamme e padri che non andranno

attraverso [RSS 2.0](#). Puoi lasciare un commento o un [trackback](#) a questo articolo

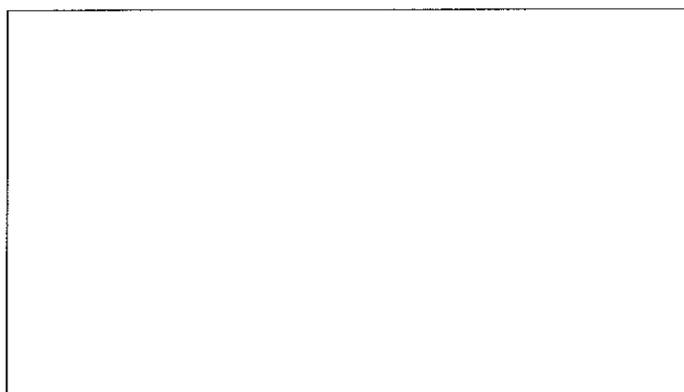


Sicilia, Podismo. Domenica al via la Balestrate D'inverno Biorace UISP che spegne le trenta candeline



Grande attesa per la prova del circuito BioRace Trofeo TECNICASPORT/DIADORA in programma domenica 14 dicembre a Balestrate. Ad ospitare la carovana podistica sarà una tra le più longeve gare del calendario regionale che spegnerà le trenta candeline entrando di diritto tra le decane delle gare siciliane. Organizzata magistralmente dalla ASD Sac. Filippo Evola, guidata dal dinamico Fabio Tocco, nel lungo albo d'oro spiccano i nomi dei più forti e rappresentativi atleti amatori master siciliani di sempre a partire da Santo Patti a cui la gara è dedicata alla memoria da dodici anni. Appuntamento dalle ore 8,00 in via M.SS. del Ponte dove alle ore 9,00 i bambini per la passeggiata Ludico Motoria allestita dall'Associazione I Numeri Primi Onlus che nasce dalla volontà, di alcuni genitori, di "smuovere" e sensibilizzare il territorio privo di servizi, iniziative e strutture dedicate ai soggetti autistici. Alle ore 9,45 la partenza della 30° Balestrate D'Inverno 12° Memorial santo Patti con oltre trecento atleti che affronteranno per cinque volte un circuito cittadino di 1440 metri per un totale di 7200 metri. Grazie all'impegno degli organizzatori ed alla Lega Atletica UISP Sicilia gli iscritti riceveranno in omaggio una splendida maglia tecnica in ricordo della manifestazione inoltre le premiazioni saranno allungate fino al quinto di ogni categoria. Per la vittoria finale numerosi i pretendenti tra cui le teste di serie del circuito Biorace, Azzurra Agrusa, Lorenzo Abbate, Vito Messina, Carola Mancuso, Giuseppe Gucciardi, Silvio Amato, Salvatore Cusumano, Maria Liberti, Gaspare Cosentino, Anna Bommarito, Ignazio Caruccio, Maria Lo Bue, Francesco Caradonna, Antonina Ienna, Salvatore Drago, Girolamo Schillaci, Domenico Vitale, Giuseppe Pipia e Ciccio De Trovato.

ADVERTISEMENT



Articoli Correlati:

Sicilia, Podismo: Buone e sostanziali novità nella classifica generale del circuito BIORACE Grand Prix UISP

Follia! iPhone da 17C. Stanno offrendo all'asta iPhone a 17 C. L'abbiamo testato... (4WN.net)

Sicilia, Podismo: Il calendario gare Biorace 2015

Sicilia, Podismo: il BIORACE UISP - Trofeo Tecnicasport diadora 2014 stravinisce ancora per bellezza e innovazione

Sicilia, Podismo: Biorace Uisp / Trofeo Tecnicasport Diadora 2014 ultimi due appuntamenti per decretare la classifica finale

Sicilia, Podismo. Il BIORACE Grand Prix ritorna ad Altofonte per la XII edizione del Memorial Podistico Francesco Pipitone

 [Clicca e Condividi su Facebook](#) | [Tweet](#)

[Clicca per consigliare questo articolo sulla ricerca Google](#)

[Clicca per condividere questo articolo su OKNOI.it](#)



#gonews.it®

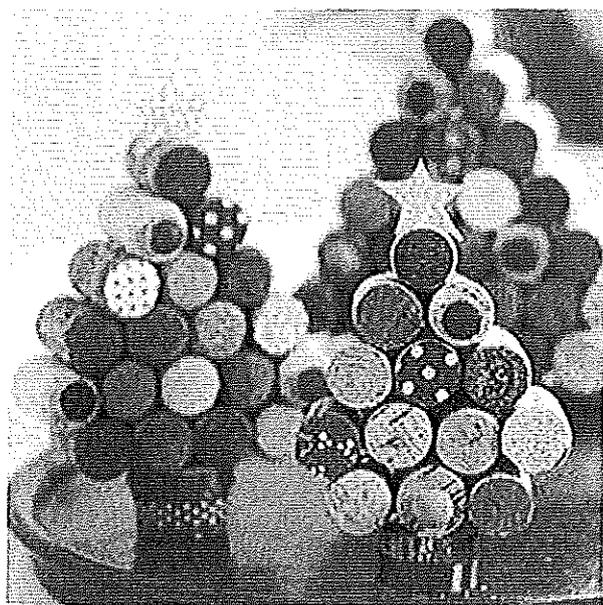
Siena Arezzo

HOME SIENA-AREZZO

<< INDETRO

Tutto il Natale della città: Gli appuntamenti di domenica 14 dicembre

13 dicembre 2014 11:03 Attualità Siena



Tante le iniziative a Siena in vista del Natale

Il secondo weekend di "Tutto il Natale di Siena" si apre a passo di corsa. Domani, domenica 14 dicembre, scende in pista la solidarietà con la prima Maratonina per Telethon, organizzata dalla Legg di Atletica Leggera Uisp Siena, dal 186° Reggimento Paracadutisti Folgore e dal Centro provinciale sportivo "Libertas" di Siena, con partenza alle ore 9 e arrivo in Piazza del Campo. Atleti e appassionati potranno confrontarsi sulla classica distanza dei "21 km e 197 metri" a sostegno alla ricerca. L'intero incasso dell'iniziativa, infatti, sarà devoluto in beneficenza. L'iniziativa prevede anche un percorso non competitivo di 8 chilometri, aperto a tutti. E dopo le fatiche della corsa spazio allo shopping natalizio e al divertimento per tutte le età, con il ricco cartellone di appuntamenti domenicale all'insegna del teatro, delle mostre, della musica e degli eventi formato baby.

Shopping natalizio in Massetana Romana. In attesa dell'arrivo di Babbo Natale, il Centro commerciale naturale di via Massetana Romana, ospiterà dalle ore 9 alle ore 20, il mercatino hobbistico, a cura dell'associazione "Crea e Dimostra". Tante idee regalo originali e la possibilità di ammirare "le opere dell'ingegno senese" negli oltre 40 banchi che esporranno pezzi unici di artigianato in legno, cucito creativo e bigiotteria.

In Contrada. Partirà alle ore 10 dal Cortile del Podestà, in Piazza del Campo, l'itinerario alla scoperta dei territori delle Contrade in occasione del nuovo appuntamento di "In Contrada". Dopo la partenza dal Cortile del Podestà, la visita si sposterà attraverso i Magazzini del Sale alla Sala dei Costumi, mai aperta al pubblico, dove sono esposti i costumi del corteo storico appartenenti all'autorità comunale di Siena, fino al territorio della Contrada del Leocorno. L'iniziativa è a cura di Comune di Siena, Magistrato delle Contrade in collaborazione con Opera - Civita Group ed è a pagamento su prenotazione. Costo del biglietto: 18 euro (intero), 13 euro (ridotto per gruppi di minimo 30 persone e residenti Comune di Siena), gratuito fino ai 6 anni. Per informazioni e prenotazioni tel. 0577 286300 (da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 17 e sabato dalle ore 9 alle ore 13) email: incontrada@operalaboratori.com. I gruppi verranno chiusi il sabato alle ore 13.30. In caso di disponibilità sarà possibile acquistare il biglietto presso la biglietteria (Cortile del Podestà, Palazzo Pubblico) prima della partenza del percorso.

Il Natale formato baby: giochi e tanto divertimento. I bambini sono ancora protagonisti nel programma di "Tutto il Natale di Siena". Domani, dalle ore 15, da Piazza Jacopo della Quercia, partirà il divertente gioco itinerante "I cittini sotto l'albero dei desideri", attività di Natale dei 17 Gruppi Piccoli delle Contrade, a cura del Coordinamento Gruppi piccoli delle Contrade, in collaborazione con il Magistrato delle Contrade. La consueta attività di Natale per i piccoli delle

17 Consorelle, quest'anno, sarà un itinerante gioco di allestimento estemporaneo, con i cittadini, ovviamente, protagonisti. L'appuntamento con i bambini di tutte le Contrade è alle ore 15 in Piazza Jacopo della Quercia per assemblare delle ghirlande di palloncini gonfiati ad elio e rifocillarsi con una gustosa merenda offerta dal Coordinamento Gruppo Donne. Al suono della "The

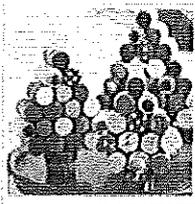
Sound Street Band", poi, i piccoli si incammineranno in corteo per le vie cittadine fino a raggiungere Piazza del Campo e dar vita al loro particolare "Albero di Natale". L' "Albero dei Desideri" dei piccoli contradaioi prenderà forma fino a sollevarsi da Piazza del Campo e rimanere sospeso in aria, con i cittadini sotto a ballare e cantare. I cittadini, poi, faranno volare 17 grappoli di palloncini con i propri colori, con tutti i sogni e le speranze della loro età e del loro orgoglio contradaio. Il divertimento formato baby sarà al centro anche del nuovo appuntamento con "Natanimazioni in pizzeria", l'iniziativa a cura delle Cooperative Camaleonde e La Proposta, che si svolgerà dalle ore 19 all'Orto de' Pecci, con pizza e giochi per bambini.

La musica e le voci delle celebri melodie natalizie. Tanti anche i concerti per coro e orchestra ispirati alle musiche della tradizione natalizia. Si parte alle ore 16 dalla Chiesa dell'Osservanza, in Strada dell'Osservanza, con il Concerto di Natale. Spettacolo musicale, a ingresso gratuito, a cura del Coro Polifonico Senesi, diretto dal Maestro Raffaele Puccianti, in collaborazione con il Coro Polifonico di "San Gimignano", diretto dal Maestro Antonio Morelli. Il celebre organista Cesare Mancini accompagnerà il concerto e presenterà alcuni brani per organo solo. Dalle ore 16.30 la Sala del Mappamondo del Museo Civico ospiterà il Concerto Corale Puccini di Torre del Lago. Lo spettacolo è a pagamento e su prenotazione. Costo del biglietto: 3 euro. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare al numero 0577.292223, o scrivere un'email a museocivico@comune.siena.it

La stagione al Teatro dei Rinnovati. Prosegue la stagione teatrale ai Rinnovati. Alle ore 21.15, è in programma "Beatles Submarine", con Neri Marcorè e la Banda Osiris, testo e regia di Giorgio Gallione, prodotto Teatro dell'Archivolto. Lo stravagante talento di Neri Marcorè e l'esuberanza irriverente e magnetica della Banda Osiris si misurano con il mito dei Beatles, leggenda della musica, in uno spettacolo che ci sprofonderà come un sottomarino (giallo) nell'oceano delle suggestioni. L'evento è a pagamento su prenotazione. Costo del biglietto: da 25 a 5 euro, per informazioni tel. 800 292292, email: cultura_teatro@comune.siena.it.

Le mostre in corso. Ai Magazzini del Sale, fino al 7 gennaio 2015, prosegue la mostra "Rosalba Parrini: giochi, battaglie, storie". Le forme e i temi ispiratrici della pittrice, anche autrice del Drappellone del Palio del 2 luglio 2014, colorano gli spazi espositivi del Museo Civico, mentre il Complesso museale Santa Maria della Scala ospita le mostre "Tra arte e letteratura. Il '900 di Mario Luzi e Alessandro Parronchi", fino al 6 gennaio, e "Il corpo e l'anima. I luoghi e le opere della cura ospedaliera in Toscana dal XIV al XIX secolo", fino al 1 marzo 2015. A Palazzo Sansedoni, invece, sarà possibile ammirare per la prima volta due dipinti rappresentanti il Campo: "Corteo delle Contrade per il Palio del 1713" di Niccolò Nasoni (1691-1773) e "Pallonata in Piazza" di Roeland Van Laer (1598-1642). L'iniziativa, curata da Fondazione Mps e Vernice Progetti Culturali, andrà avanti fino al 19 dicembre 2014 (da lunedì a venerdì) con ingresso gratuito. Per celebrare il centenario dalla nascita del Poeta Mario Luzi, la Sala Rosa in Piazzetta Silvio Gigli, ospita fino al 31 gennaio, la mostra "Frammento toscano". Per tutto il periodo dell'esposizione verranno realizzate serate con lettura di poesie, concerti, incontri culturali in collaborazione con l'Associazione Il Prisma Multimedia di Siena. La mostra è a ingresso libero e per informazioni tel. 0577 232849.

"Tutto il Natale di Siena". Tutte le iniziative sono inserite nel cartellone "Tutto il Natale di Siena", promosso dal Comune di Siena – Assessorato al turismo, con il contributo di Banca Mps. Il programma completo è disponibile all'indirizzo www.comune.siena.it/Tutto-il-Natale-di-Siena. È possibile seguire le iniziative con l'hashtag #natalesiena sui profili EnjoySiena e su Twitter con l'account @NataleSiena.



Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Siena

Altre notizie da questa sezione



CREMONA
Riaperto l'oratorio di san Pietro



CREMONA
Flora, bilancio promosso e la quota 2015 non cresce



serie A
Vanoli Cremona - Consultinvest Pesaro 73-80

CREMONA

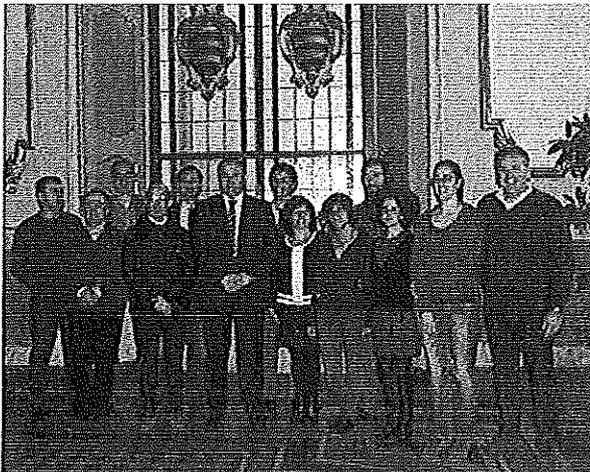
CREMONA

Ricevuta in Comune delegazione istituzionale di Zavidovici

Si rinnova e si rafforza il legame tra Cremona e la città della Bosnia Erzegovina

A A A

RSS TWITTER FB MOOSE MAIL



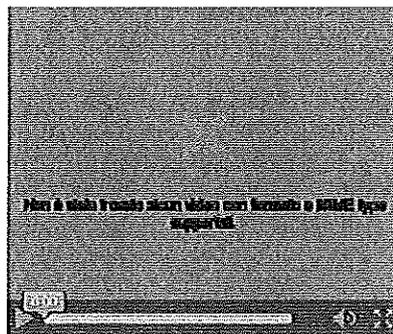
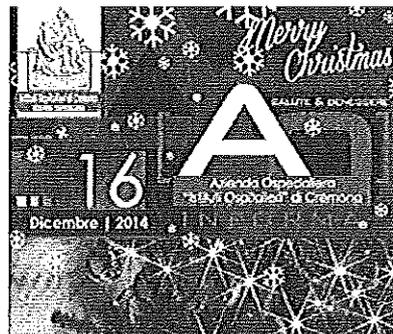
CREMONA - Il sindaco Gianluca Galimberti e l'assessore alla Trasparenza e Vivibilità sociale Rosita Viola hanno ricevuto nei giorni scorsi a Palazzo Comunale una delegazione del Comune di Zavidovici (Bosnia Erzegovina) composta dal sindaco Suad Omerasevic, dal consigliere comunale Haris Catic e dal delegato Sladjan Ilic. All'incontro hanno partecipato Annachiara Cavallotto, assessore del Comune di Alba, Damiano Spada e Luciano Pedersini, rispettivamente vice sindaco ed assessore del Comune di Roncadelle (Brescia), Davide Viola, presidente del Coordinamento Enti Locali per la Pace, Natale Azzini per UISP Cremona, Agostino Zanotti, direttore dell'associazione ADL Zavidovici (Ambasciata della Democrazia Locale), Veronica Gallò, referente piemontese dell'ADL Zavidovici e due delegati delegati delle associazioni "Stranivari" e "Il ciabotto" che promuovono scambi giovanili con la città di Zavidovici.

"C'è una speranza nello sguardo con cui leggiamo alla realtà che deve cogliere quella rete profonda di relazioni che già sono presenti tra popoli, territori e paesi, reti alimentati anche dalle vite perse e dalle vite spese per costruire questi legami", ha detto il sindaco Galimberti durante l'incontro, aggiungendo: "Sento una grande responsabilità che è quella di imparare da quanti prima di me hanno costruito queste reti e noi come amministrazione abbiamo il grande compito di continuare questi rapporti. Lo scambio di buone pratiche, di sport e cultura, in particolare giovane, relazioni sul tema delle liuteria, legami commerciali e di imprese: su questo possiamo costruire positive esperienze. Anche tra di noi, tra le città italiane legate a Zavidovici, Alba e Roncadelle, possiamo costruire ottime relazioni".

La presenza delle delegazione della città della Bosnia Erzegovina si inserisce nel quadro di relazioni ormai ultradecennali di partnernariato, solidarietà e cooperazione tra il nostro territorio e la municipalità di Zavidovici. Relazioni e attività e progetti sviluppatasi a partire dal conflitto scoppiato nell'area balcanica negli anni '90, in cui persero la vita tre volontari italiani: Sergio Lana, Guido Poletti, Fabio Moreni, proprio mentre si recavano a Zavidovici per portare aiuti umanitari alla popolazione. Promotori dello scambio sono il Coordinamento degli Enti Locali per la Pace della provincia di Cremona, il Comune di

COSA TI SUSCITA?

0 0 0 0



TAGS

cremona-zavidovici

La Provincia Digitale



Archivio Storico

1 gennaio 1926 - 31 dicembre 2009

LA VOCE DEL PO



Oggi... 15 dicembre 1972



Arrivederci, Luna. Gli astronauti Cernan e Schmitt hanno compiuto l'ultima 'passeggiata'

Lettere al Direttore

Spazio aperto

Clicca sull'immagine per ...

» scrivi

» IL PUNTO

Le necrologie

il network Pubblicità Contatti Seleziona lingua Powered by Google Traduttore Lunedì 15 Dicembre 2014

Login | Registrati | Edicola Digitale

La delegazione istituzionale è accompagnata dalla squadra di pallavolo Under 18 di Zavidovici per uno scambio sportivo. Nel pomeriggio infatti, alla palestra Barbieri di via 11 Febbraio, è in programma una partita di Baskin, alla quale assisteranno i ragazzi bosniaci, con spiegazione iniziale delle regole del gioco e, a seguire, l'incontro tra i giovani sportivi.

14 Dicembre 2014

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA



DA GRIGIOROSSO
IVAN GHIGI

Una Crema così conquista



#SPORTIVAMENTE
LUCA PUERARI

Genova vola e Milano precipita: se anche il calcio va alla rovescia



IL DECLINO DI CREMA
ANTONIO GRASSI

Serp, appalto rifiuti e conflitto d'interessi



TECH&YOUNG

'Natale incaRtevole' di Parent Project
Insieme per combattere la distrofia muscolare nei bambini



SIMONE MARCOCCHI

Pinball FX 2 - Venom table



ROCKISMI
FABIO GUERRESCHI

Un ricordo di Joe Vescevi



MORANDITAPPETI
MORANDI TAPPETI

Una stanza tutta per sé

Tempolibero



GIORNATA DEL MIGRANTE

Cremona. Storie di vita migrante al femminile Giovedì 18 dicembre

OGGI / DOMANI
I FILM IN SALA